



All'interno della Fiera di Argenta, si inaugura venerdì 9 settembre alle 18, anche la mostra "Culturnet", a cui collabora attivamente il Parco del Delta, e che resterà aperta fino a lunedì 12 negli orari di apertura della Fiera.

La mostra è uno dei frutti del programma europeo Grundtvig denominato "Territorial European Cultural Networks for Citizens", volto a creare reti che possano favorire scambi culturali fra i partner coinvolti. Il programma, che si è sviluppato per due anni, ha visto coinvolto anche il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna: si è sviluppato nel corso dei mesi attraverso vari meeting svoltisi nelle sedi dei partner, e ha avuto come partner di progetto, assieme al Parco del Delta, i seguenti enti: VentiDi Cultura - Venezia - VE - IT (Coordinatore); Culture Lab – International cultural expertise - Tervuren (Belgio); Environmental Education Centre Naoussa - Naoussa (Grecia) ed Heritage Malta - Valletta – (Malta).

Al termine del programma, appunto, è proprio il Parco ad ospitare in questi giorni, ad Argenta, una mostra che rappresenta una summa del progetto, e tende ulteriormente ad ampliarlo ad altri soggetti in un panorama geografico addirittura più ampio, che comprende tutti i continenti.

Culturnet parte proprio dai presupposti del progetto "Territorial European Cultural Networks for Citizens": che ha definito strumenti di valorizzazione delle reti culturali nei territori dei partners, sperimentando nuove pratiche di gestione integrata, armonizzando conservazione e sviluppo. Globalmente è un social (cultural) network che si estende ad altre istituzioni e territori, europei ed internazionali. Localmente è un'infrastruttura leggera e operativa, immediatamente attivabile per rafforzare il senso dell'identità dei cittadini, e per attrarre turisti consapevoli.

Il progetto ha prodotto una strada interpretativa di ciascuna rete culturale territoriale per presentare le risorse storiche, ambientali e produttive ad un pubblico ampio di famiglie, giovani e anziani. La mostra Culturnet – che dopo Argenta si sposterà in altre sedi, in giro per il mondo – è appunto una sequenza di visita in grado di tenere assieme le emergenze ambientali (paesaggi, habitat, oasi e parchi), le reti culturali (musei ed ecomusei della cultura materiale, dell'ambiente e delle produzioni), le risorse produttive tipiche (dalla pesca alle attività vitivinicole, dall'artigianato all'agricoltura), il patrimonio materiale (dai casoni alle infrastrutture storiche militari, dall'archeologia industriale a quella classica) ed infine il patrimonio immateriale (eventi, tradizioni, reti).